

Una volta che tutti si saranno sistemati nella sala Zoom, cominceremo.

Bene, sembra che ora sia tutto tranquillo, quindi iniziamo. Questa è la sessione di studio che si tiene sabato 5 luglio, il giorno prima della Grande Cerimonia di Luglio.

Il tema di oggi è: “Vivere come 《間(AWAI)》”.

La parola “AWAI” è un’espressione del giapponese antico che significa “un’esistenza vibratoria che collega due cose separate nell’universo”. Il discorso di oggi è collegato al messaggio spirituale della Rika-sensei pubblicato nel numero del 10 aprile della rivista Byakko.

Quando lessi l’articolo della Rika-sensei ad aprile, non lo avevo compreso appieno. Tuttavia, ieri la parola 《間(AWAI)》 ha attirato la mia attenzione e, quando mi sono preso del tempo per approfondirne il significato, ho capito che conteneva qualcosa di veramente meraviglioso, e quindi oggi desidero dividerlo con tutti voi.

Perciò, prima di tutto, eseguiamo una volta il Divine Spark IN (IN della Scintilla Divina). Ma oggi, prima di questo, regoleremo il respiro eseguendo un esercizio di respirazione — inspirare, trattenere, espirare — per sette volte. Poi formeremo il Divine Spark IN.

Quando alzerò le braccia, per favore ispirate e recitate “WARE-SOKU-KAMI-NARI” nel vostro cuore. Quando mi fermerò con le braccia sollevate e i pugni chiusi, trattenete il respiro e dite “Jouju!” nel cuore. Infine, mentre abbasserò le braccia, espirate dicendo “JINRUI-SOKU-KAMI-NARI”. Ripeteremo questa sequenza sette volte, e poi eseguiremo una volta il Divine Spark IN.

《Sette respiri》

《Divine Spark IN una volta》

Grazie. Poiché potrebbe esserci qualcuno che si è unito a noi a metà, lo ripeto ancora una volta. Il titolo di oggi è “Vivere come 《間(AWAI)》”. Si scrive con l’ideogramma 《間(AIDA)》 e si legge “AWAI”.

Il discorso di oggi è ispirato al messaggio spirituale di Rika-sensei intitolato “L’AWAI del mondo che scompare e nasce”, pubblicato nel numero del 10 aprile della rivista Byakko.

La prima cosa che dobbiamo capire è: “Che cos’è esattamente 《間(AWAI)》?”

All’inizio anch’io ho pensato: “Visto che si scrive con l’ideogramma 《間(AIDA)》, forse significa semplicemente ‘spazio’ o ‘intervallo’ (AIDA)”. Ma osservando più a fondo, ho capito che non si tratta del solito significato di “spazio”.

Così mi sono chiesto di nuovo: “Ma allora che cos’è davvero?” e ho cercato di osservare più a fondo la vibrazione della parola. Una delle cose straordinarie della nostra coscienza è che, in momenti come questi, i nostri Spiriti Guardiani e le Divinità Guardiane ci danno le risposte. Se è qualcosa di necessario, ce lo dicono subito: “È così,” oppure “Questo è il significato.”

Per questo non abbiamo bisogno di chiedere a qualcun altro. Se ci colleghiamo alla luce della

nostra vita, e se è qualcosa di necessario, allora quella luce ci insegnerà tutto.

Allora, cos'è questo 《AWAI》 ? Ve lo dico subito: è “il tutto di tutto,” “ciò che esiste nello spazio dell'universo.”

In altre parole, è la vibrazione fondamentale che riempie tutto lo spazio e permette l'esistenza di ogni cosa. Questo è ciò che chiamiamo 《AWAI》 . (《AWAI》 è un'espressione del giapponese antico).

Guardando con gli occhi fisici, sembra che io sia qui e tu là—esseri umani separati con i propri corpi.

Ad esempio, qui c'è un mouse del computer e qui la mia mano. C'è una tazza di caffè e il mio corpo è qui. In questo mondo, tutto sembra esistere separatamente.

Supponiamo che ci siano una mano destra e una sinistra. Sembrano mani distinte. Ora guardiamo alle dita. Qui c'è il dito medio e accanto l'anulare.

Queste due dita sembrano separate, ma se allarghiamo un po' la visuale, vedremo che all'interno del palmo le ossa le collegano. In questo modo, 《AWAI》 è una vibrazione che collega una cosa all'altra.

《AWAI》 non significa uno spazio vuoto. Quello è il significato comune di “ma.” In questo caso, lo spazio tra il dito medio e l'anulare è “ma.”

Questo concetto si applica a molte cose: vibrazioni che collegano oggetti, persone, momenti nel tempo.

Ad esempio, tra il passato e il futuro c'è questo momento presente. Questo è l' 《AWAI》 del tempo.

Credo che molti di voi vivano con l'intenzione di “vivere sinceramente il presente.” Quando si vive sinceramente l'ora, anche il futuro e il passato prendono vita in questo stesso istante.

Potreste pensare: “Capisco come il futuro possa prendere vita, ma il passato?” Significa che ti liberi dagli attaccamenti: il tuo cuore non resta più bloccato su nulla.

Quando gli attaccamenti spariscono, spariscono anche i sentimenti negativi come il rimpianto o il senso di fallimento.

Chi continua a vivere sinceramente il presente, sicuramente sentirà: “Tutto è andato come doveva andare,” oppure “Ho vissuto le esperienze che erano necessarie.”

Questa sensazione può variare da persona a persona.

Tuttavia, quando le persone vivono il presente con sincerità, non solo il loro futuro brilla, ma crescono anche in una consapevolezza condivisa secondo cui ogni esperienza passata è servita come nutrimento per sostenere ciò che sono oggi.

Quando questa consapevolezza si approfondisce, il passato non è più qualcosa di cui vergognarsi

o qualcosa che si desidera dimenticare.

Non importa quale tipo di fallimento o battuta d'arresto si sia vissuto, o quanto imbarazzante sia stato qualcosa nel passato: la prospettiva cambia e quelle esperienze vengono viste come necessarie per formare ciò che siamo oggi.

E questo non vale solo per il passato e il futuro. Lo stesso si può dire del 《AWAI》 che collega le persone tra loro. È lo stesso anche per il 《AWAI》 che collega il corpo fisico e il cuore.

Per dirlo chiaramente: il 《AWAI》 a noi più vicino sono gli Spiriti Guardiani e le Divinità Guardiane. Per noi esseri umani, sono questi esseri divini guardiani a costituire il 《AWAI》 che connette ogni cosa.

Ad esempio, nella nostra pratica e stile di vita chiamati “Osservalo come un fenomeno che scompare e prega per la pace nel mondo”, coloro che collegano “il fenomeno che scompare” e “la Preghiera per la Pace nel Mondo” sono i nostri Spiriti Guardiani e le Divinità Guardiane.

Ecco perché le parole finali della Preghiera per la Pace nel Mondo —“Grazie, Spiriti Guardiani. Grazie, Divinità Guardiane.”— hanno un significato così profondo.

Perché senza i nostri Spiriti Guardiani e le Divinità Guardiane, il “fenomeno che scompare” non sarebbe completo.

Quando preghiamo dicendo: “Questo è un fenomeno che scompare. Grazie, Spiriti Guardiani, per avermelo fatto capire. Che la pace prevalga sulla Terra”, allora, attraverso l'azione dei nostri Spiriti Guardiani e delle Divinità Guardiane, “il fenomeno che scompare” e “la Preghiera per la Pace nel Mondo” si uniscono, e all'interno della grande luce della preghiera, i nostri pensieri karmici vengono purificati come fenomeni che scompaiono.

E di conseguenza, noi esseri umani fisici non restiamo più intrappolati nei fenomeni che scompaiono. Smettono di turbarci. Smettiamo di pensare: “Odio questo” o “Che imbarazzo”.

Vivendo in questo modo, arriviamo gradualmente a poter dire: “Tutto è stata un'esperienza necessaria.”

Coloro che rendono questo possibili sono gli Spiriti Guardiani e le Divinità Guardiane. Ecco perché possiamo dire che gli Esseri Divini Guardiani sono il 《AWAI》 per noi.

Nel discorso di Rika-sensei c'è una frase che dice: “Gli esseri umani, così come gli dèi, possono essere considerati come coloro che stanno creando un mondo futuro invisibile all'interno del 《AWAI》, che contiene sia il mondo astrale dove si accumulano i fenomeni che scompaiono sia gli archetipi del compimento nel mondo divino.” Anche questa è una parte importante da ricordare.

Fino a questo punto, ho già spiegato cosa sia il 《AWAI》. Ora, vorrei andare un po' oltre per approfondire la nostra comprensione del 《AWAI》.

A tal fine, desidero leggere un post del blog che ho finito di scrivere stamattina presto.

«La chiave per raggiungere una visione dall'alto»

Sabato 5 luglio 2025

Ehi, oggi voglio parlarti di una cosa piuttosto profonda: cosa succede quando viviamo ogni attimo al massimo, dando piena vita all'esistenza che ci è stata donata.

Sai cosa vuol dire vivere davvero nel presente? Vuol dire smettere di pensare al passato o al futuro e concentrare tutta la tua energia nella consapevolezza dell'“adesso, qui”. Questo è il vero significato di quella verità, di quelle parole sacre.

Le parole sacre — i kotodama — sono le vibrazioni e le energie che esistono prima ancora che le parole prendano forma.

E quando inizi a vivere in questo modo, la tua coscienza si trasforma. Si espande fino a diventare un abbraccio che include tutto, anche ciò che ti sembrava diviso o in conflitto.

Perché? Perché la tua coscienza cresce e si allarga. Si espande più di quanto tu possa immaginare.

E cosa succede quando si espande? Prima di arrivarci, ripassiamo una cosa: chi siamo veramente noi esseri umani?

In realtà, siamo luce della vita. Tutti noi.

E più evolviamo, più la nostra coscienza si espande.

Così succede che, man mano che si allarga, iniziamo a partecipare all'armonia universale del nostro pianeta, del nostro sistema solare, persino dell'intera galassia madre.

Ora prova a immaginare questo: immagina che il tuo corpo — non quello fisico, ma quello di luce — cominci a crescere.

Prima diventa largo due metri... poi cinque... dieci... cinquanta... cento... cinquecento... un chilometro... dieci... mille... diecimila chilometri.

Fallo passo dopo passo, come se stessi vedendo davvero il tuo corpo espandersi.

Perché l'essere umano, alla base, non è un corpo fisico. È vibrazione della luce della vita.

Quindi anche se si allarga, non andrà mai a sbattere contro nessuno, né sarà bloccato da edifici. Il vero corpo umano può espandersi all'infinito.

Questa è proprio la qualità principale della luce della vita.

Più grande diventa il tuo cuore, più cose può contenere.

Arriverai al punto in cui inizierai a riconoscere tutto come parte di te. Vedrai ogni cosa

come qualcosa che esiste dentro di te.

Prova a immaginare che la tua coscienza diventi grande come la Terra. Allora tutto quello che succede su questo pianeta — ogni evento, ogni fenomeno — succede dentro il tuo cuore.

Ecco, gli esseri divini del mondo spirituale vedono il mondo proprio con quel tipo di sguardo dall'alto, con una visione divina.

E la stessa cosa vale per noi, esseri cosmici che lavorano spiritualmente da altri pianeti. È la stessa identica cosa.

E ti dico una cosa: non manca molto prima che anche tu diventi uno di questi esseri, capace di guardare te stesso e gli altri con gli occhi della luce della vita.

Quindi non ascoltare queste parole come se non ti riguardassero. Questa è la tua storia, amico mio.

E quando cominci a sviluppare quella visione dall'alto, quello sguardo divino, c'è qualcosa che tutti capiscono lungo il cammino:

Che tra ogni coppia di opposti — cose che sembrano separate — c'è sempre qualcosa che le collega. Uno spazio, una vibrazione. Questo è ciò che chiamiamo 《AWAI》.

Tra oggetti, tra persone, tra momenti, tra il mondo interiore e quello esterno, tra gruppi, tra cuori, tra parole, tra amore e odio, tra vittima e carnefice, tra maschio e femmina— c'è sempre un 《AWAI》 che collega.

E diventare consapevoli di questo spazio... beh, quella è la vera chiave per far evolvere la tua coscienza.

E sai chi è che gestisce quello spazio per ciascuno di noi?

Sono i nostri Spiriti Guardiani e le Divinità Guardiane.

Perciò, quanto sei capace di affidare le tue convinzioni su “chi sei tu” al tuo essere guardiano?

Quanto riesci a unificare la tua coscienza con la loro?

Questa è la misura vera del tuo progresso spirituale.

E quando la tua coscienza si espande ancora di più, ti accorgi che ciò che esiste tra tutte queste dualità è in realtà la coscienza stessa della vita che ha creato l'intero universo.

E allora capirai che 《AWAI》 — quello spazio tra le cose — è la forza originaria che rende tutto possibile. È la coscienza cosmica, pura e semplice.

Certo, non è facile arrivarci all'improvviso.

Ma se ogni giorno, nella tua vita quotidiana, continui a pregare con gratitudine i tuoi Spiriti Guardiani e Divinità Guardiane, cercando davvero di diventare uno con loro...

Allora, molto presto, farai tua quella coscienza che abbraccia il tutto.

Te lo garantisco.

Perché ogni essere umano è parte dell'umanità cosmica e porta dentro di sé la vita dell'universo.

Non c'è bisogno di imparare teorie complesse o accumulare conoscenze.

Ti basta pensare, ogni giorno, per tutto il giorno: "Grazie, Spiriti Guardiani".

E vedrai che arriverà il giorno in cui vivrai tutto questo con la tua anima, con tutta la tua esistenza.

Va bene. Per ora è tutto. Sono le 13:35. Vorrei continuare dopo la pausa.

Come all'inizio, faremo l'esercizio di respirazione sette volte e poi eseguiremo una volta il Divine Spark IN. Dopo di che, faremo una pausa. Le parole della preghiera sono: "Jinrui no Shinsei-Fukkatsu, Dai-Jouju." Iniziamo con l'esercizio di respirazione.

《Esercizio di respirazione sette volte》

《Divine Spark IN una volta》

Grazie mille. Ora faremo una pausa. Poiché non riesco a vedere i volti di tutti sullo schermo, facciamo una pausa fino alle 13:51. Sentitevi liberi di trascorrere i prossimi dieci minuti come preferite. Riprenderemo dopo le 13:51.

《Pausa di 10 minuti》

Bene, ora che sono passate le 13:51, riprendiamo.

Durante la pausa, ho chiesto a KOGA-san: "Hai capito cosa significa '《間(AWAI)》'?" e lei ha risposto: "Più o meno," e "Vagamente." Così le ho detto: "E questo? Ti aiuta a capirlo meglio?" Le ho spiegato: "Prova a immaginare che siamo creature marine che vivono nell'oceano. Potrebbero essere delfini, balene o qualsiasi tipo di pesce—non importa. Basta immaginare che siamo esseri viventi nel mare. Allora capirai che ciò che collega tutti i pesci e i mammiferi marini, tutto ciò che vive nel mare, è l'acqua salata, giusto? Ecco, questo è ciò che significa '《間(AWAI)》'." Lei ha risposto: "Adesso lo capisco chiaramente."

Se usiamo lo spazio cosmico come esempio, ci sono molte stelle nell'universo—alcune sono pianeti, altre sono stelle luminose, e così via. Tra ciascuna di queste stelle, c'è dello spazio. Ciò che connette quelle stelle, che le collega, è lo spazio cosmico stesso (la coscienza del Dio Universale), e anche questo è '《間(AWAI)》'.

Tuttavia, quando usiamo esempi come il mare o lo spazio, le persone tendono a pensare solo al mondo visibile. Quindi voglio che ricordiate questo: per noi esseri umani sulla Terra, la forma più

comprensibile e vicina di ‘ 《間(AWAI)》 ’ sono i nostri Spiriti Guardiani e le Divinità Guardiane.

Sono loro che ci collegano a tutto. Ecco perché loro sono ‘ 《間(AWAI)》 ’, noti come Spiriti Guardiani e Divinità Guardiane.

Man mano che approfondiamo la nostra comprensione in questo modo e la nostra consapevolezza continua ad espandersi, alla fine arriveremo a renderci conto che ‘ 《間(AWAI)》 ’ è l’universo stesso.

Ma quando si inizia appena a chiedersi: “Che cos’è esattamente ‘ 《間(AWAI)》 ’?”, è bene pensare: “Per noi, significa i nostri Spiriti Guardiani e Divinità Guardiane,” e, “Se vivo in unità con loro, anche io posso diventare quel ‘ 《間(AWAI)》 ’ che connette tutte le cose.”

Ora, la tanto attesa Grande Cerimonia di luglio inizierà finalmente domani alle 11:00 del mattino.

Nel mondo del divino, è già stato deciso che questa Grande Cerimonia di luglio sarà un grande successo, un grande compimento. Ma ciò che determina realmente l'entità di quel compimento siamo noi, coloro che vivono nel mondo fisico con corpi limitati. Dopotutto, siamo noi i protagonisti principali.

Gli esseri divini e gli esseri cosmici ci sostengono dietro le quinte — sono lì per aiutarci e guidarci, ma non sono loro ad agire in prima linea. Quando si tratta della Terra, siamo noi esseri umani a dover prendere l'iniziativa.

Tuttavia, cercare di fare tutto solo con le forze fisiche, senza unirsi agli Spiriti Guardiani e alle Divinità Guardiane, significa anche perdere il punto centrale.

Sono certo che tutti voi stiate già pensando: "Sì, lo sappiamo già". Ma la cosa più importante è questa: dobbiamo operare in unità con i nostri Spiriti Guardiani e le nostre Divinità Guardiane.

In questa sessione di studio, parlo a volte della struttura dell'anima umana. È il diagramma che si può trovare nel libro *Dio e l'Uomo*. In cima c'è il cuore dello Spirito Diretto. Sotto di esso, che funzionano verso l'esterno come espressioni divine, ci sono i cuori delle Divinità Guardiane e degli Spiriti Guardiani. Poi, che funzionano verso l'interno come espressioni divine, ci sono i cuori del Corpo Divino e del Corpo Spirituale.

Fino a qui, fanno cinque cuori. Poi, al di sotto del Corpo Spirituale e degli Spiriti Guardiani — dove i loro cuori sono unificati — si trova il cuore del Corpo Astrale.

La maggior parte delle cause del nostro destino — che si manifestino in esperienze piacevoli o spiacevoli — si accumula in questo mondo astrale.

E nella parte più bassa si trova il cuore del corpo fisico — il livello di coscienza che normalmente pensiamo come "noi stessi".

Se dovessimo esprimere la coscienza del corpo fisico in percentuale, in realtà sarebbe meno del 5%. Solo l'1% o il 2% — una minuscola frazione. Il restante 98% o 99% risiede nel mondo invisibile.

Prima, nel discorso di Rika-sensei, lei ha detto: “Noi esseri umani, così come gli dèi, possiamo dire che stiamo creando un mondo futuro invisibile all’interno di 《AWAI》, che contiene sia il mondo astrale dove si accumulano i fenomeni che svaniscono, sia gli archetipi del compimento nel mondo divino.” Credo che tutti voi abbiate già capito profondamente che non è solo il sé visibile, il sé fisico, a lottare per vivere in questo mondo.

Ci sono Spiriti Guardiani, ci sono Divinità Guardiane, e c’è l’essenza vibratoria originaria della vita—e come risultato di tutto ciò, ora ci stiamo manifestando qui come noi stessi.

Guardando più nello specifico, io personalmente considero il lavoro degli Spiriti Guardiani come una “squadra di Spiriti Guardiani”. Quando diciamo “Grazie, Spiriti Guardiani”, potrebbe sembrare che ce ne sia solo uno, ma in realtà non è così.

Naturalmente, esiste un unico Vero Spirito Guardiano. Quando diciamo “Grazie, Spiriti Guardiani”, ci riferiamo a quel Vero Spirito Guardiano.

Tuttavia, in realtà, sotto il Vero Spirito Guardiano ci sono due o tre Spiriti Guardiani Assistenti. E sotto di loro ci sono gli Spiriti Guida—esseri divini che ci sostengono e proteggono giorno e notte, 24 ore su 24.

Per quanto riguarda le Divinità Guardiane, raramente intervengono direttamente con noi nei nostri corpi fisici. Si potrebbe dire che la Divinità Guardiana è come il sole nel cielo—irradiando la luce della vita dall’alto.

Di notte andiamo a letto e ci corichiamo per dormire. Alcune persone si addormentano subito, mentre altre restano sveglie per 10, 20 o 30 minuti—ma alla fine, tutti ci addormentiamo.

Quando dormiamo così, la nostra coscienza viaggia sempre nell’altro mondo.

Come avviene ciò? Avviene attraverso un cordone spirituale collegato alla parte posteriore del collo. La nostra anima si separa temporaneamente dal corpo fisico e, sotto la guida dello Spirito Guardiano, viene condotta nel mondo spirituale o nel mondo divino—nel luogo che lo Spirito Guardiano ritiene più adatto per quella notte e quel momento.

Quel luogo diventa un campo di addestramento per l’anima. Mentre il nostro corpo fisico dorme, affrontiamo un addestramento di TOUTSU (Unificazione).

Durante tale addestramento di TOUTSU, lo Spirito Guardiano lavora per purificare la nostra negatività karmica prima che si manifesti nel nostro destino terreno—presentando immagini e forme simboliche di vari schemi karmici durante l’addestramento per purificarli.

La piccola parte di quell’addestramento che rimane nel cervello del corpo fisico è ciò che ricordiamo come sogni—tipo “È stato un bel sogno” oppure “È stato un incubo”.

I sogni spesso contengono cambiamenti strani e privi di logica.

Per esempio, potresti essere con persone conosciute 30 anni fa, e improvvisamente diventano persone di 50 anni fa.

Potresti essere dentro una casa, e subito dopo ritrovarti in un campo.

La maggior parte dei sogni è caotica e sconnessa.

I sogni speciali sono naturalmente un'altra cosa. Ad esempio, quando Masami-sensei appare in sogno e dà delle indicazioni, quei sogni possono restare chiaramente nella memoria del corpo fisico.

Anche se qualcosa non rimane nella memoria del corpo fisico, per favore non giudicarlo pensando: “Non lo ricordo, quindi non va bene” oppure “Lo ricordo, quindi dev’essere significativo”.

Tutto si compie secondo il cuore dello Spirito Guardiano. Se lo ricordi, è per volontà del tuo Spirito Guardiano; se non lo ricordi, anche questo è per volontà dello Spirito Guardiano.

Perciò, non c'è bisogno che la tua mente fisica si chieda: “Perché non riesco a ricordare i miei sogni?”

Ci sono persone che dicono: “Non ricordo mai i miei sogni.” Ogni volta che lo sento, rispondo: “È perché il tuo Spirito Guardiano è particolarmente abile. Uno Spirito Guardiano molto capace può far emergere e purificare l'energia karmica senza lasciarne traccia nella memoria del corpo fisico.”

Quindi, se questo è il tuo caso, pensa semplicemente: “Il mio Spirito Guardiano deve essere davvero bravo.”

Inoltre, mentre dormiamo di notte, lasciamo il corpo fisico e andiamo nell'altro mondo per svolgere l'addestramento di TOUTSU in un luogo spirituale. In quel momento, non è lo Spirito Guardiano Vero a proteggere il nostro corpo fisico, ma gli altri Spiriti Guardiani.

In altre parole, sono gli Spiriti Guardiani Assistenti e gli Spiriti Guida che lavorano insieme per garantire che nulla di strano entri nel nostro corpo fisico mentre dormiamo. Ci proteggono per tutta la notte.

È per questo che possiamo dormire serenamente.

E come ho detto prima, dormire è in realtà come essere morti. L'unica differenza è se il filo spirituale è ancora connesso o meno.

Quando arriva il momento del destino di una persona e questa ritorna in Cielo, significa che il filo spirituale si spezza, e la persona passa definitivamente all'altro lato.

Quando nei sogni andiamo nell'altro mondo, il filo spirituale è ancora connesso—ecco perché al mattino possiamo tornare in vita.

Senza l'opera dei nostri Spiriti Guardiani e delle Divinità Guardiane—o più precisamente, senza il lavoro degli Spiriti Guardiani Assistenti e degli Spiriti Guida—non saremmo in grado di vivere la nostra vita quotidiana.

Ma le persone che non fanno queste cose dicono cose come: “Guadagno con la mia forza”, oppure “Vivo con le mie capacità”, o ancora “Io, per me, da me, solo io”.

Quella coscienza che pensiamo sia “noi stessi” deve essere affidata allo Spirito Guardiano.

Ne ho parlato anche durante la scorsa sessione di studio, ma davvero—se ti immagini come un pesce o una verdura stesi su un tagliere, con le braccia aperte, e dici: “Spirito Guida, ti prego, prepara me come desideri. Usa il mio cuore e il mio corpo secondo il cuore degli Spiriti e delle Divinità Guardiane”, e continui davvero a pregare in questo modo, allora gli Esseri Spirituali Guardiani diranno: “Va bene, ho capito”, e cominceranno a usare te.

Quando accade questo, le parole che pronunciamo diventano le parole degli Spiriti e delle Divinità Guardiane. I pensieri che attraversano la nostra mente diventano i pensieri degli Spiriti e delle Divinità Guardiane. Le nostre azioni quotidiane e i nostri comportamenti si trasformano in azioni allineate al cuore degli Spiriti e delle Divinità Guardiane.

Penso che alcuni di voi possano pensare a qualcuno e dire: “Questa persona vive davvero in questo modo.”

In questo momento siamo proprio sul punto di diventare completamente uno con il nostro Sé Divino. Ecco perché ora possiamo vivere in uno stato di coscienza in cui riconosciamo e affermiamo la divinità negli altri.

Più eleviamo e purifichiamo il nostro cuore in questo modo, meno vediamo o sentiamo cose negative, sia dentro di noi che intorno a noi. In altre parole, i nostri occhi iniziano a vedere solo il bene. Cominciamo a percepire ogni cosa come un’espressione della divinità, e la verità della vita comincia a manifestarsi.

Approfondire questa consapevolezza divina è, in sé, il processo che espande la nostra coscienza verso la vasta sfera vibratoria chiamata “AWAI”. È la trasformazione che ci permette di vivere come coloro che connettono ogni cosa.

Ascolta bene: ognuno di noi diventa l’universo.

Se pensare a te stesso come “l’universo” è troppo difficile da immaginare, almeno pensa a te stesso come alla Terra. Allora vedrai che tutto ciò che accade nel mondo è qualcosa che sta accadendo dentro di te. Tutto ciò che accade sulla Terra è una questione personale, una responsabilità personale. Per noi, esseri umani che siamo essenzialmente divini, ciò che succede su questo pianeta non è mai una cosa che riguarda gli altri.

Per esempio, ci sono persone in conflitto: Israele, Palestina, Hezbollah, gli Houthi, l’Iran, e altri. Non importa quante volte diciamo loro: “Smettete di combattere”, finché i loro pensieri karmici non si dissolvono e le cause del passato non si risolvono, non smetteranno di lottare.

Quindi, cosa dobbiamo fare noi, che siamo lì accanto?

Tutto ciò che possiamo fare è continuare a pregare:

“Che emerga il loro Vero Cuore.”

“Che la loro Missione Divina sia compiuta.”

“Che la pace prevalga sulla Terra.”

“Grazie, Spiriti e Divinità Guardiane di quelle persone.”

Questo è tutto ciò che possiamo fare. Questo è l’unico modo.

Anzi, per essere chiari: non sono loro che devono cambiare.

Siamo noi che dobbiamo trasformarci.

È importante coltivare una coscienza che non consideri nulla come qualcosa di negativo—anche se vedi qualcosa di negativo, non pensare che sia cattivo. Ciò che conta è sviluppare una consapevolezza capace di percepire chiaramente la divinità dietro ciò che appare come negativo.

Quello che siamo chiamati a fare è semplicemente raffinare ed elevare noi stessi. Solo questo è sufficiente.

Ho appena parlato di un concetto ampio, ma ora riportiamolo al livello della vita quotidiana personale.

Per esempio, se c'è qualcuno al lavoro che vedi ogni giorno e che proprio non sopporti, oppure se davvero non sopporti tuo marito, e continui a pensare: "Non mi piace questa persona perché è cattiva," allora non crescerai affatto.

Se non cresci, la relazione non migliorerà. In ultima analisi, tutto si riduce a una questione del cuore, di consapevolezza interiore, ed è tua responsabilità. In altre parole, tutto dipende dalla relazione tra te e il tuo cuore.

Quando si tratta di problemi coniugali, esistono molti tipi di relazioni; quindi, non si possono fare affermazioni generali. Ma sia che tu ti sia sposato/a attraverso un incontro combinato o per amore romantico, una volta che inizi a vivere insieme sotto lo stesso tetto, all'inizio noterai solo gli aspetti superficiali dell'altro.

Vivere insieme può portare a momenti in cui inizi a notare qualità positive nel tuo partner che prima non vedevi. Altre volte potresti renderti conto che "questa persona ha dei lati davvero spiacevoli." Ci sono tutti i tipi di situazioni. Ma se continui a pensare che tutto ciò che provi verso il tuo coniuge—la tua metà—sia colpa dell'altro, allora, come ho detto prima, non crescerai mai.

Desiderare che l'altra persona cambi senza essere cresciuto/a prima tu è solo ego. Quando aspiriamo a realizzare il vero Divine Spark IN, questa è l'ultima porta inevitabile che dobbiamo attraversare.

E questo non si applica solo alle coppie sposate. È lo stesso nelle relazioni con genitori, figli, amici e colleghi di lavoro.

Se desideri davvero che qualcun altro cambi, devi prendere una ferma decisione e accettare che "devo essere io a cambiare per primo." Questo non significa scendere a compromessi o cedere all'altro. Significa armonizzare le parti conflittuali dentro di te. Perché dentro ognuno di noi risiede l'intera umanità.

Naturalmente, ci sono persone qui che già sentono: "Sono già pienamente felice." A quelle persone, chiedo di considerare questo messaggio come qualcosa che appartiene al passato.

Perché gli esseri umani, che vivono in corpi fisici, soffrono così tanto per le relazioni interpersonali? Se guardi a fondo, scoprirai che la causa principale sta nell'abitudine di pensare

negativamente. Si potrebbe persino dire che si tratta dello stato in cui si consegna il proprio potere interiore ai propri ricordi.

Spesso lo descrivo così: “Nel tuo cuore ci sono sia una vittima che un aggressore, che si urtano e si scontrano. Questo conflitto interiore si riflette all'esterno, e percepisci un'altra persona come sgradevole. Ecco perché tutto ciò che devi fare è riconoscerlo con onestà.”

Perché posso affermarlo con tanta sicurezza? Perché ho praticato questo modo di pensare per molto tempo e ho vissuto innumerevoli esperienze di successo lasciando andare le mie convinzioni.

Ho vissuto molte esperienze in cui, quando ho trovato la causa del sentimento spiacevole che provavo verso qualcuno dentro di me, e ho pensato: “Questa era la causa. Grazie, Spiriti Guardiani e Divinità Guardiane. Che la pace prevalga sulla Terra,” l'emozione negativa che provavo verso quella persona è scomparsa all'istante—insieme alla sua causa.

In realtà, tutto ciò che devi fare è scoprirlo. Basta trovare la disarmonia nel tuo cuore—questo è sufficiente—perché sparirà anche senza pensarci sopra. Ma quando realizzi chiaramente: “Ah, questa era la causa”, l'abitudine mentale ad aggrapparsi si dissolve ancora più profondamente.

Come ho detto molte volte, tutto ciò che devi fare è osservare le parti del tuo cuore che non volevi riconoscere.

Più osservi dentro di te cose come: “Avevo questa parte che non volevo ammettere”, oppure “Esisteva una versione di me così”, o “Sei stato rannicchiato nell'oscurità profonda del mio cuore, vero?”—in altre parole, le “varie versioni di me che non avevano ancora trovato pace”—più il tuo cuore si allineerà e si riequilibrerà.

Tutti noi, nei profondi angoli bui del nostro cuore, custodiamo davvero molte versioni di noi stessi che sono la causa di questi schemi che si dissolvono.

Semplicemente vedendole e riconoscendole, le emozioni spiacevoli che un tempo provavi verso gli altri inizieranno gradualmente a svanire.

È essenziale fare pulizia dentro il proprio cuore in questo modo. Continua a pulire e purificare il cuore. Rendilo bello.

Ora che siamo entrati davvero in un regno vibratorio spirituale, probabilmente non serve nemmeno farlo per anni. Un mese può bastare. Se lo fai con sincerità anche solo per un mese, il tuo cuore cambierà completamente.

Il tuo cuore si trasformerà in uno che sente: “Sono così grato, infinitamente grato.”

Quello stato mentale che prima si agganciava a tutto e riversava lamentele, insoddisfazioni e sensi di mancanza... svanirà. Scomparirà.

Quando succede, inizi a sentire sempre di più il valore del raffinarti ed elevarsi interiormente.

E così il tuo cuore si riempie di gioia, e naturalmente senti: “Voglio lucidarmi ancora di più, voglio

elevarmi, approfondirmi ed espandermi ancora”—e inizi a trasformarti.

Un modo per sostenere questo processo è il metodo praticato intorno al 2010 per un anno come SHINJI (Messaggio Divino) speciale: “Scrivere su un quaderno piccoli momenti di successo o realizzazione.”

Quel metodo funziona davvero. Non dimenticare nemmeno i più piccoli risultati: scrivilli, continua a scrivere e conservarli. Continua a documentare quei piccoli successi per radicarli nella tua memoria.

Oggigiorno, va bene anche l'app delle note del telefono. Raccogli quei piccoli successi, che possono sembrare insignificanti agli altri, e leggili di tanto in tanto.

Allora ricorderai: “Ah, ho avuto questo tipo di successo”, o “Ho realizzato questo”—e rileggendoli più volte, gradualmente inizierai ad acquisire fiducia nella tua divinità.

Più la tua divinità si manifesta in superficie, più ti allontanerai da stati negativi come l'auto-limitazione e l'auto-negazione.

Tra coloro che stanno partecipando oggi, ci sono molte persone che hanno condiviso con gioia: “Sinceramente, SAITO-san, in questo preciso momento... sono semplicemente incredibilmente felice.”

Ma anche se qualcuno ascolta questo tipo di messaggio e pensa: “No, questo non riguarda me”, per favore non colpevolizzarti. Quella persona, attraverso l'esperienza di queste forme che stanno scomparendo, può comunque affinare ed elevare sé stessa. Quindi, invece, riconosci: “Ho ancora spazio per crescere” e lascia che il tuo cuore si riempia di speranza.

Più avanti, ti renderai conto: “È grazie a quell'esperienza di dissolvimento che sono diventato una persona con un cuore più ampio.” Diventerai sicuramente qualcuno capace di pensare in quel modo.

Quando sei nel mezzo di una sofferenza, può sembrare impossibile pensarla così, ma una volta superata l'esperienza, il tuo Spirito Guida ti ricompenserà con un dono colmo di gioia.

E allora ti sentirai ancora più felice e spontaneamente desidererai continuare ad affinarli ed elevarti. Il tuo modo di usare la coscienza passerà a un ciclo divino positivo. Questo è ciò che ti sto trasmettendo.

Un tempo, quando ti sentivi pesante e riluttante ad agire, diventerai invece una persona traboccante di motivazione per migliorarti, per raffinare ed elevare il tuo cuore.

Ci sono persone che si vantano dicendo: “Prego ogni giorno per la pace nel mondo” oppure “Eseguo l'IN della Scintilla Divina decine o perfino centinaia di volte al giorno.” Tuttavia, se osservi il loro cuore e ti chiedi: “Il loro cuore è davvero diventato nobile?”, spesso la risposta è no.

Quando cerchi di capire perché accade questo, scopri che sia la Preghiera per la Pace Mondiale che l'IN della Scintilla Divina irradiano effettivamente luce—sia alla persona stessa che al mondo

intero.

Ma se, accanto alla “ruota della preghiera e della pratica dell’IN”, non c’è anche un’altra “ruota del cuore”, cioè la “ruota dell’affinamento e dell’elevazione di sé”, allora il cuore difficilmente diventerà nobile.

Alcuni dicono: “Mi è stata insegnata la Verità”, oppure “Sto studiando insegnamenti meravigliosi”, ma se osservi se il cuore di quella persona è davvero diventato nobile, spesso la risposta è ancora no.

Questo perché si sentono soddisfatti semplicemente acquisendo conoscenza. E una volta che qualcuno si sente soddisfatto, la crescita del cuore si ferma—è così che funziona il meccanismo.

C’è una poesia del maestro Goi che dice: “Va bene pentirsi dei propri errori, ma vivere una vita piena di rimpianti continui è un modo sciocco di vivere.”

Goi-sensei insegnava: “Non è necessario continuare a riflettere all’infinito. La riflessione deve durare solo un istante. Se ti rendi conto che qualcosa era sbagliato, allora inizia semplicemente a farlo in modo diverso—tutto qui.”

Ovviamente, le persone che non riflettono affatto sono fuori discussione. Ma coloro che hanno il cuore per riflettere, io credo, sono quelli che hanno ancora spazio per crescere.

Ecco perché, ancora oggi, ci sono persone che con modestia dicono: “Sono ancora molto inesperto”, ma queste persone dovrebbero anche accettare un’altra verità: che stanno compiendo un’opera veramente nobile—e non c’è bisogno di sminuirsi così tanto.

Anche solo continuando a pregare “Che la pace prevalga sulla Terra” per sei mesi, un anno, due anni, tre anni, cinque anni, dieci anni, venti anni, trenta anni, quaranta anni, cinquanta anni, sessanta anni, settanta anni—già questo significa che hai accumulato una quantità immensa di virtù nel cielo più profondo del tuo cuore.

Esiste un detto che dice: “Accumulate tesori nel magazzino celeste”, e noi stiamo davvero vivendo in un modo che accumula una virtù immensa.

Questa stessa “virtù” che abbiamo coltivato con costanza sarà ciò che, nel mondo futuro, prenderà il posto del “denaro” e del “potere”.

Non importa quanto potere si possieda, né quanti soldi si abbiano—nell’era della Civiltà Divina, nulla di tutto ciò avrà più valore.

Anche Goi-sensei ha spiegato molte volte questo concetto. Ciò che sarà riconosciuto sarà il carattere, la statura spirituale, la statura divina, la nobiltà del cuore e la virtù—nient’altro.

Nel mondo che verrà, coloro che avranno virtù potranno vivere in abbondanza, sia spiritualmente che materialmente. Questo è esattamente il tipo di mondo pacifico per cui abbiamo pregato a lungo.

Domani, 6 luglio, vi è stato inviato il programma della grande cerimonia che inizierà alle 11:00,

insieme alla rivista Byakko, e sono sicuro che lo avete visto. Non c'è scritto nulla di particolarmente insolito. Credo che la maggior parte di voi abbia pensato: "È lo stesso che facciamo ogni anno."

Ma l'opera che si sta svolgendo nel mondo invisibile è immensa.

Per quanto possiamo dire: "È straordinario," quando qualcuno ci dice: "Mostratene la prova," non possiamo fornirla. Eppure, domani avverrà un'azione che farà davvero evolvere profondamente il mondo terrestre.

Oggi, 5 luglio, si sono diffuse voci sulla caduta di meteoriti, grandi terremoti, tsunami—ma non è successo nulla. Il cielo su Tokyo è nuvoloso, ma è solo una normale giornata di inizio luglio.

Domani, 6 luglio, avremo la grande cerimonia, e sono sicuro che il mondo apparirà come una giornata normale.

Tuttavia, dietro le quinte, la ragione per cui il mondo è così calmo è l'accumulo delle nostre preghiere e della pratica degli IN.

Non è necessario che ci vantiamo dicendo: "È perché abbiamo pregato noi" o "È perché abbiamo eseguito gli IN"—come se volessimo prenderci il merito davanti agli altri.

Il compito di fare questi annunci sarà assunto dai Grandi Esseri Divini della Salvezza o da esseri provenienti da altri pianeti.

Quando arriverà il giorno in cui potremo vedere chiaramente, con i nostri occhi fisici, le forme di Goi-sensei, dei Grandi Esseri Divini della Salvezza e dei membri della razza umana cosmica, loro presenteranno all'umanità, al nostro posto, i nostri umili e nascosti sforzi per la Terra.

Dopo ciò, alcuni di noi potranno sentirsi soddisfatti e decidere di andare su altri pianeti. Altri potranno pensare: "Rimarrò ancora un po' su questo pianeta, finché non sarò sicuro che tutto va bene, e continuerò a vegliare sul cammino dell'umanità." In ogni caso, col tempo, diventeremo figure simili ad anziani per l'intero mondo terrestre.

Credo che la risposta alla domanda: "Perché ci sono così tante persone anziane tra i membri della preghiera?" possa risiedere proprio in questo punto.

Naturalmente, la forza operativa attiva d'ora in poi sarà costituita da persone tra i 40 e i 60 anni. Coloro che hanno 70, 80 o 90 anni continueranno, come sempre, a sostenere dietro le quinte.

Ci sono ancora persone tra i 40, 50 e 60 anni che non hanno ancora fiducia nella propria divinità. A tutti voi che avete continuato a pregare per 40, 50, 60, persino 70 anni, vi chiedo di prestare la vostra forza affinché queste persone possano vivere con fiducia. Vi prego di vegliare su di loro.

Da ora in poi sarà l'era di Yuka-sensei, Maki-sensei e Rika-sensei. Maki-sensei ha 50 anni. Yuka-sensei ne ha circa 45. Sono ancora giovani, tra i 40 e i 50 anni.

La loro generazione assumerà sempre più un ruolo guida nel portare avanti il mondo. Tutti coloro che sono presenti oggi sono persone di vero potere spirituale—non siete in una posizione in cui

dovete imparare dagli altri.

Avete tutti anime così potenti che potreste anche fondare le vostre organizzazioni religiose e diventare guide spirituali. Per questo vi chiedo di condividere generosamente la luce della vostra energia vitale, affinché la generazione più giovane possa risvegliarsi alla Verità e affinché coloro che si sono già risvegliati possano approfondire ancora di più i loro cuori. Grazie in anticipo.

Adesso sono le 2:37, quindi concludiamo eseguendo una volta il Divine Spark IN. Non faremo l'esercizio di respirazione. Recitiamo due volte "Jinrui no Shinsei-Fukkatsu, Dai-Jouju." e poi eseguiamo una volta l'IN.

<Divine Spark IN una volta>

Grazie mille. Con questo si conclude la sessione di studio di oggi. Secondo il calendario, la prossima sarà sabato 2 agosto. In base alle circostanze, decideremo se tenere o meno una sessione intermedia sabato 19 luglio.

Ora attiverò i microfoni di tutti. Questo segna la fine della sessione di studio di oggi. Grazie mille per la vostra partecipazione.

Fine.